

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale **ACIDO CLORIDRICO 25%**

· Articolo numero: 0200348

· Numero CAS:

7647-01-0

· Numeri CE:

231-595-7

· Numero indice:

001-700-20-1

· Numero di registrazione 01-2119484862-27-XXXX

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Impiego soltanto in conformità agli scopi definiti ed identificati secondo Scenari di Esposizione allegati

· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Sostanza di partenza per applicazioni industriali

Usi sconsigliati

Qualsiasi uso che comporti la formazione di aerosol o il rilascio di vapori a oltre 10 ppm, in luoghi dove i lavoratori siano esposti senza protezione delle vie respiratorie

Qualsiasi uso che comporti l'emissione diretta in aria / acque di superficie che non possa essere tamponata dai sistemi naturali per preservare il naturale pH

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



GHS07

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 19.01.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale ACIDO CLORIDRICO 25%

(Segue da pagina 1)

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo


GHS05 GHS07

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Acido cloridrico

Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P234 Conservare soltanto nell'imballaggio originale.

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze
Numero CAS

7647-01-0 acido cloridrico



Numero/i di identificazione

Numeri CE: 231-595-7

Numero indice: 001-700-20-1

Descrizione: Acido cloridrico in soluzione acquosa

Sostanze pericolose:

CAS: 7647-01-0	Acido cloridrico	24 - 26%
EINECS: 231-595-7	 Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B, H314  STOT SE 3, H335	

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 19.01.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale ACIDO CLORIDRICO 25%

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali:**

Chiamare immediatamente il medico.

In caso di affanno praticare la terapia con ossigeno, lasciare sotto controllo medico per almeno 48 ore.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico

Inalazione:

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

Consultare il medico.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO.

Ingestione:

Non provocare il vomito; dare da bere subito molta acqua ma mai a vittime incoscienti.

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni

Sciogliere bene la bocca.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**Inalazione:**

Sintomi: Irritante severo per le mucose e le vie respiratorie. Difficoltà nella respirazione, tosse, polmonite, edema polmonare. In caso di contatto prolungato: bronchite cronica

Contatto con la pelle

Sintomi : prodotto corrosivo. Bruciatura, sollevamento della cute, arrossamento

Contatto con gli occhi

Sintomi : prodotto corrosivo . Può causare cecità

Ingestione

Sintomi : Nausea, dolori addominali, vomito, tosse, senso di soffocamento

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Sottoporre a controllo medico per almeno 48 ore.

Eventualmente praticare la respirazione artificiale.

Mantenere successivamente in osservazione per rischio di polmonite ed edema polmonare.

Trattamento dei sintomi.

Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Anidride carbonica

Schiuma

Polvere

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Il prodotto non è infiammabile.

Non combustibile.

Reagisce violentemente con l'acqua.

Acido cloridrico (HCl).

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio.

Libera idrogeno in reazione con i metalli.

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale ACIDO CLORIDRICO 25%

(Segue da pagina 3)

- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.
- **Altre indicazioni**
 Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
 Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
 Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
 Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.
 Garantire una sufficiente ventilazione.
 Indossare il respiratore.
 Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
 Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
 Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.
 Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.
 Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.
 Provvedere ad una sufficiente areazione.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
 Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
 Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
 Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
 Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.
 Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
 Aprire e manipolare i recipienti con cautela.
 Per la diluizione usare sempre acqua, introducendo il prodotto. Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
 Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco. Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
 Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
 Prevedere vasca per pavimento senza scarico.
 Materiale idoneo per contenitori e condutture: PVC poliesteri speciali.
 Materiale non idoneo per contenitori e condutture: tutti i metalli comuni.
 Pavimenti antiacido
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**
 Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.
 Non immagazzinare con ossidanti.
 Non immagazzinare con acidi.
 Non immagazzinare con soluzioni alcaline.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
 Mantenere nel contenitore originale ben chiuso.
 Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
 Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
 Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 19.01.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale ACIDO CLORIDRICO 25%

(Segue da pagina 4)

Classe di stoccaggio:

Classe tedesca di stoccaggio (TRGS 510) : 8B Materiali pericolosi incombustibili, corrosivi

7.3 Usi finali particolari

Per dettagli sugli usi identificati in base della REACH-Direttiva (UE) N. 1907/2006, fare riferimento all'allegato della presente scheda di sicurezza.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale
8.1 Parametri di controllo
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro
CAS: 7647-01-0 Acido cloridrico

 TWA Limite Ceiling: 2,9 mg/m³, 2 ppm
A4

 VL Valore a breve termine: 15 mg/m³, 10 ppm
Valore a lungo termine: 8 mg/m³, 5 ppm

DNEL

 Lavoratori - Inalazione Effetti locali a lungo termine 8 mg/m³

Endpoint più sensibile: Irritazione (vie respiratorie)

 Lavoratori - Inalazione Effetti locali acuti 15 mg/m³

Endpoint più sensibile: Irritazione (vie respiratorie)

 Consumatori - Inalazione Effetti locali a lungo termine 8 mg/m³

Endpoint più sensibile: Irritazione (vie respiratorie)

 Consumatori Inalazione Effetti locali acuti 15 mg/m³

Endpoint più sensibile: Irritazione (vie respiratorie)

PNEC

Acqua marina: 36 mcg / l

Acqua dolce: 36 mcg / l

Comunicati intermittente: 45 mcg / l

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione
Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Si devono fornire dispositivi o installazioni per mantenere le concentrazioni di prodotto nell'aria al di sotto delle linee guida applicabili.

Non mangiare né bere.

Non fumare.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione respiratoria

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Nel caso di emissione di vapori è necessario proteggere le vie respiratorie. In caso di vapori fino a 0,5% in volume usare un apparecchio filtrante con filtro combinato DIN EN 141 B-P2 (colore grigio/bianco), fino a 1% in volume un apparecchio con filtro combinato DIN EN 141 B-P3. A concentrazioni più elevate o in condizioni ambientali non chiaramente definite, usare un respiratore con presa d'aria indipendente dall'ambiente (autorespiratore).

Protezione delle mani

Usare i guanti protettivi.

Conformi alla normativa EN 374

Materiale dei guanti

Gomma nitrile - NBR: spessore ≥0,35mm; tempo d'insorgenza ≥480min.

Gomma butile - IIR: spessore ≥0,5mm; tempo d'insorgenza ≥480min.

Gomma fluorurata - FKM: spessore ≥0,4mm; tempo d'insorgenza ≥480min.

Polivinilcloruro - PVC: spessore ≥0,5mm; tempo d'insorgenza ≥480min.

Raccomandazione: smaltire in modo adeguato i guanti contaminati.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 19.01.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale ACIDO CLORIDRICO 25%

(Segue da pagina 5)

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.
- **Protezione degli occhi/del volto**
Protezione per il viso.
Occhiali protettivi ermetici. (EN 166:2001)
- **Tuta protettiva:** Indumenti protettivi resistenti agli acidi.
- **Controlli dell'esposizione ambientale**
In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali
Stato fisico

Liquido

Fuma a contatto con l'aria

Colore:

Incolore / giallo chiaro

Odore:

pungente

Punto di fusione/punto di congelamento:

Non applicabile

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

100 °C

Punto di infiammabilità:

Non applicabile

ph

Non definito.

Viscosità:
Viscosità cinematica

Non definito.

dinamica a 20 °C:

0,952 mPas

Solubilità
Acqua:

completa

Tensione di vapore a 20 °C:

23 hPa

Densità e/o densità relativa
Densità a 20 °C:

 1,0375 g/cm³
9.2 Altre informazioni
Aspetto:
Forma:

Fuma a contatto con l'aria.

Liquido.

Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza
Temperatura di autoaccensione:

Non applicabile

Proprietà esplosive:

Prodotto non esplosivo.

Acqua:

75,0 %

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Esplosivi

non applicabile

Gas infiammabili

non applicabile

Aerosol

non applicabile

Gas comburenti

non applicabile

Gas sotto pressione

non applicabile

Liquidi infiammabili

non applicabile

Solidi infiammabili

non applicabile

Sostanze e miscele autoreattive

non applicabile

Liquidi piroforici

non applicabile

Solidi piroforici

non applicabile

Sostanze e miscele autoriscaldanti

non applicabile

Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua

non applicabile

Liquidi comburenti

non applicabile

Solidi comburenti

non applicabile

Perossidi organici

non applicabile

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 19.01.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale ACIDO CLORIDRICO 25%

(Segue da pagina 6)

 · **Sostanze o miscele corrosive per i metalli**

Può essere corrosivo per i metalli.

 · **Esplosivi desensibilizzati**

non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

 · **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.

 · **10.2 Stabilità chimica**

 · **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

 · **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Reazioni con metalli e formazione di idrogeno.

Reazioni con ipoclorito di sodio e formazione di cloro.

Reazioni con alcali forti.

Reagisce con gli ossidanti forti e acidi.

Reagisce violentemente con alcali e metalli non nobili come alluminio, magnesio, zinco formando idrogeno.

 Con solfuri ed idrogeno solfati con formazione di SO₂ tossica

Con sodio azide a dare acido idrazoico altamente tossico ed esplosivo.

 · **10.4 Condizioni da evitare** Forte riscaldamento

 · **10.5 Materiali incompatibili:**

Metalli

Evitare il contatto con prodotti chimici reattivi

Acqua

Fluoro

Carburanti

Solfuri

Acetato di vinile

Aldeide formica

Basi forti

 · **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

Idrogeno

Cloro

Gas di acido cloridrico

 · **Ulteriori dati:** Evitare l'introduzione di oggetti metallici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

 · **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

L'acido cloridrico è un acido forte, altamente corrosivo.

La sostanza provoca solo effetti locali senza effetti sistemici.

L'acido cloridrico si dissocia rapidamente quasi completamente a contatto con l'acqua, liberando

lo ione cloruro e lo ione idrogeno che si combina con l'acqua formando lo ione "idronio".

Entrambi gli ioni cloro e idronio sono normalmente presenti nel corpo.

 · **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

Tossicità acuta, orale acido cloridrico

Studio per motivi scientifici non necessario.

Tossicità acuta, cutaneo acido cloridrico

Studio per motivi scientifici non necessario.

Tossicità acuta, per inalazione acido cloridrico

CL50 Ratto, maschio: 45,6 mg/l, 5 min

Atmosfera di prova: polvere/nebbia

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 19.01.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale ACIDO CLORIDRICO 25%

(Segue da pagina 7)

CL50 Ratto, maschio: 8,3 mg/l, 30 min

Atmosfera di prova: polvere/nebbia

 • **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

 • **Gravi danni oculari/irritazione oculare**

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

 • **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 • **Mutagenicità sulle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 • **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 • **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 • **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Può irritare le vie respiratorie.

 • **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 • **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 • **11.2 Informazioni su altri pericoli**

 • **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

 • **12.1 Tossicità**

 • **Tossicità acquatica:**

Tossicità acuta per i pesci acido cloridrico

CL50 20,5 mg/l (pH 3,25 - 3,5)

 Specie: *Lepomis macrochirus* (Pesce-sale Bluegill)

Durata dell'esposizione: 96 h

Gli effetti delle concentrazioni nell'ambiente acquatico sono attribuibili a un'alterazione del valore del pH.

Tossicità acuta su dafnie acido cloridrico

CE50 0,45 mg/l (pH 4,92)

 Specie: *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande)

Durata dell'esposizione: 48 h Metodo: OECD TG 202

Gli effetti delle concentrazioni nell'ambiente acquatico sono attribuibili a un'alterazione del valore del pH.

Tossicità acuta per le alghe acido cloridrico

CE50r 0,73 mg/l (pH 4,7)

Tipo di test: Prova statica

 Specie: *Chlorella vulgaris* (Alghe d'acqua dolce)

Durata dell'esposizione: 72 h Metodo: OECD TG 201

Gli effetti delle concentrazioni nell'ambiente acquatico sono attribuibili a un'alterazione del valore del pH.

Tossicità batterica acuta acido cloridrico CE50 0,23 mg/l (pH 5,2)

Specie: fanghi attivi

Metodo: OECD TG 209

Gli effetti delle concentrazioni nell'ambiente acquatico sono attribuibili a un'alterazione del valore del pH.

Valutazione Ecotossicologica

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico: La neutralizzazione riduce gli effetti ecotossici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Non è da prevedersi una tossicità acquatica cronica.

Dati ditossicità sul suolo: Non si prevede adsorbimento nel suolo.

Impatto sul trattamento degli scarichi: Una neutralizzazione è normalmente necessaria prima di immettere un'acqua di scarico negli impianti di depurazione.

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 19.01.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale ACIDO CLORIDRICO 25%

(Segue da pagina 8)

 · **12.2 Persistenza e degradabilità**

I metodi per la determinazione della degradabilità biologica non sono applicabili a sostanze non organiche.

 · **Comportamento in compartimenti ecologici:**

 · **Componenti:**

Il prodotto è un acido. Normalmente è necessaria una neutralizzazione prima di immettere un'acqua di scarico negli impianti di depurazione.

Prima di immettere nelle fognature trattare secondo il livello delle attuali conoscenze

 · **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

 · **12.4 Mobilità nel suolo** Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

 · **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

 · **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

 · **12.7 Altri effetti avversi**

 · **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

 · **Ulteriori indicazioni:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

Nocivo per gli organismi acquatici a causa del pH acido.

Ionizzazione immediata in ambiente acquatico.

Sotto forma ionica mobilità elevata e persistenza.

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

Dilavare grandi quantità nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un abbassamento del valore pH.

Un basso valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si alza il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

 · **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti** Non smaltire nelle acque di scarico

 · **Consigli:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

 · **Imballaggi non puliti:**

 · **Consigli:**

Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

 · **14.1 Numero ONU o numero ID**

 · **ADR, IMDG, IATA**

UN1789

 · **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

 · **ADR**

1789 ACIDO CLORIDRICO soluzione

 · **IMDG, IATA**

HYDROCHLORIC ACID solution

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 19.01.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale ACIDO CLORIDRICO 25%

(Segue da pagina 9)

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

· ADR, IMDG, IATA


 · Classe 8 Materie corrosive
 · Etichetta 8

· 14.4 Gruppo d'imballaggio

· ADR, IMDG, IATA II

· 14.5 Pericoli per l'ambiente

· Marine pollutant: No

 · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori *Attenzione: Materie corrosive*

· N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 80

· Numero EMS: F-A,S-B

· Segregation groups (SGG1a) Strong acids

· Stowage Category C

· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

· Trasporto/ulteriori indicazioni:

· ADR

· Quantità limitate (LQ) 1L

· Quantità esenti (EQ)

Codice: E2

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml

· Categoria di trasporto 2

· Codice di restrizione in galleria E

· IMDG

· Limited quantities (LQ) 1L

· Excepted quantities (EQ)

Code: E2

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

· UN "Model Regulation":

UN 1789 ACIDO CLORIDRICO SOLUZIONE, 8, II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

· Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

· Pittogrammi di pericolo



GHS05 GHS07

· Avvertenza Pericolo

· Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Acido cloridrico

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 19.01.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale ACIDO CLORIDRICO 25%

(Segue da pagina 10)

Indicazioni di pericolo

- H290 Può essere corrosivo per i metalli.
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

- P234 Conservare soltanto nell'imballaggio originale.
 P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
 P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
 P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
 P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Direttiva 2012/18/UE

- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:
Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi
RISCHI DI INCIDENTI RILEVANTI (D.P.R. 175/88 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI)

Il prodotto non è riportato negli allegati.

Non è richiesto nessun adempimento previsto dalla normativa.

CONTROLLI SANITARI DI LEGGE (D.P.R.303/56)

Il prodotto è riportato al punto 15 dell'allegato I del D.P.R.303/56.

Per quanto riguarda le visite mediche periodiche si tenga presente anche quanto indicato agli art.33-34 del sopracitato decreto.

- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non

Data di compilazione: 19.01.2023

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 19.01.2023

Denominazione commerciale ACIDO CLORIDRICO 25%

(Segue da pagina 11)

corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· Frasi rilevanti

H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

· Scheda rilasciata da: Reparto sicurezza prodotti**· Interlocutore:** Allchital S.r.l.**· Data della versione precedente:** 06.04.2020**· Numero di versione della versione precedente:** 2**· Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

· * Dati modificati rispetto alla versione precedente

-IT